Oltre La Cortina Del Tempo

Voglio annunciare qui che le vostre preghiere hanno ricevuto risposta, come le riunioni che tenemmo quando in principio cominciai nel ministero, molti anni fa. Non ho mai . . . Non riuscivamo nemmeno a far sedere la gente. E prendevamo delle zone fieristiche e qualsiasi altra cosa, là ce n'erano abbastanza fin dalle tre del mattino per occupare i posti. Dovevano chiudere i cancelli, non si permetteva loro di entrare. Noi non ci saremmo stati fino alle sette. Capite? A migliaia si riversavano proprio da ogni parte. Proprio . . .

2 E nell'ultima riunione io occupai le ultime cinque serate, ed edificai proprio intorno alla Parola, cominciavo a rendermi conto che potenza aveva la Parola. Capite? Perché, la Parola è Dio. Capite? "Nel principio la Parola era, la Parola era appo Dio, e la Parola era Dio. E la Parola è stata fatta carne ed è abitata fra noi".

3 Ora, Ebrei 4 ha detto, che: "La Parola di Dio è più affilata di una spada a due tagli". Capite? "La Parola di Dio è più affilata di, penetra pure fino alla scissura dell'osso, e taglia, e un giudice dei pensieri della mente, il cuore". Capite? Ecco che cos'è, la Parola di Dio.

4 Se quindi c'è un dono in cui ci possiamo rilassare; e la Parola, Essa Stessa, che è Cristo, Che è la Parola, entra in noi, e discerne i pensieri della mente, come l'abbiamo visto. Capite? Quanto è meraviglioso, poi, vedere cosa Lui ha fatto e il modo in cui ci ha benedetto! E poi il . . .

5 Perciò, sento così, di edificarlo intorno a quella Parola per quattro sere, lasciare solo che la gente si sieda, tranquilla, si rilassi proprio, e lo Spirito Santo chiamerà le persone e compirà delle cose nell'uditorio.

6 E poi, la sera conclusiva, la scorsa domenica pomeriggio, ho visto una delle più grandi file di guarigioni che avessi mai visto in America. Capite? Essi erano . . . Ho mandato giù Billy con cento biglietti, e Gene con cento, e Leo con cento, e Roy con cento, si sono distribuiti tutti i biglietti, circa cinquecento. E poi dopo che ebbero visto la Parola avere effetto, e ciò che Essa faceva portandoli sul palco, allora restarono dunque proprio su quella Parola. Ed ho visto uomini e donne gettare via le grucce e così via, ed essere guariti persino prima di arrivare sul palco, solo a vedere. Capite? La Parola di Dio era già uscita, là da cima a fondo, e Si era radicata in quei cinque Messaggi, cioè quattro Messaggi, nei loro cuori, al punto che L'avevano creduta con tutto il cuore. Poi, la sola cosa che dovevano fare, è di avere qualche tipo di piccolo contatto, vedete, qualcosa in più,

e diventava una realtà. E proprio non appena raggiungevano quel palco, erano guariti proprio là sul pal- . . . proprio prima che attraversassero il palco.

7 Credo, i fratelli qui, conoscete tutti il Fratello Ed, il Fratello Ed Hooper. Vero? Voi dell'Arkansas laggiù? Egli m'incontrò . . . Era con me nelle prime parti del ministero all'inizio. Egli disse: "Questo sembrava come ai vecchi tempi", disse, "quando anni fa si faceva così".

8 E ci sono state delle persone che avevano tumori che erano—erano di *questa* dimensione, che se ne son tornate, in salute. Ciechi, sordi, muti, ogni genere di cose che il nostro Signore ha fatto. Senza neppure dover sfiorare le persone. La Parola è andata avanti a farlo.

9 Poi il Signore mi ha dato un Messaggio che mi piacerebbe parlare alla chiesa, un giorno, quando sarò tornato, se ne avrò l'occasione. Sono molto occupato. Ora devo ripartire, domani, nell'attesa che venga questa ragazza. E perfino prima che avessi posato la valigia a casa, c'era là qualcuno. E da allora non mi sono quasi seduto. Capite? Da quando sono arrivato non ho nemmeno parlato con la mia famiglia. Capite? Ed è—è davvero uno stress. E devo sollecitare pure le preghiere di tutti voi per me, che il Signore mi aiuti a resistere.

10 Ora . . . [Parte vuota sul nastro—Ed.] Vedo il nostro fratello qui, molto, molto malato, disteso su questa brandina. E noi . . .

11 Fra un po' arriverà qualcuno, per noi, per andare a Louisville. Voglio anche che ricordiate di pregare, per una brava signorina, che, non ha che circa diciotto anni. È una gemella, e una ragazza Cristiana a scuola. E le altre ragazze parlavano male di lei, sapete, alle due ragazze, e dicevano loro come erano, che cosa stavano perdendo della loro vita, e che dovrebbero vivere come tutte le altre ragazze. E una ragazza è stata in grado di non tenerne conto. Quest'altra se ne è fatta un complesso e per questo si è sentita molto male, e ha continuato ad allontanarsi, e si è lasciata andare alla deriva più lontana, e si sta tormentando. E alla fine ha avuto un crollo mentale. Ed essi . . . Lei si trova internata in manicomio. Sua madre e suo padre verranno fra un po' da Crandall, Indiana, per andare in questo istituto dove cercheranno di mandarla domani a Madison.

12 Ora, la—la ragazza, nella ragazza non c'è alcun cedimento fisico. Lei . . . Fisicamente, non c'è niente. È perfettamente sana. Ma è così difficile spiegarlo. E in realtà non può essere spiegato. Quello che succede, il suo spirito si è smarrito. Vedete? Ora, tu—tu devi afferrare il suo spirito e riportarlo a posto. Capite? C'è . . .

13 Come, abbiamo appena finito di parlarne qui, alcune settimane fa, su come agisce il sistema umano. Come ci sono cinque sensi tramite cui accedi al corpo, e poi cinque vie d'accesso, lo chiameremmo noi. Cinque vie d'accesso, come—

come la coscienza, l'immaginazione, e così via, da cui accediamo all'anima. E quando poi entri nello spirito, c'è solo una via d'accesso, e cioè tramite la volontà personale che si basa a sua volta su come l'uomo è stato creato.

14 Tu puoi riceverLo, o puoi lasciarLo andare. Puoi accettare Cristo come Salvatore, o lasciarLo proprio andare. E sei ancora presso quell'Albero, quello della Vita e quello della morte. Ogni essere umano è posto davanti a quell'Albero, altrimenti Dio sarebbe ingiusto a mettere là uno, e poi non dare all'altro la medesima possibilità di—di scegliere il bene o il male. E ognuno di noi ha quell'opportunità.

15 Inoltre, in quello, lo spirito, possiamo essere guariti, o possiamo non essere guariti. Ora, non è perché non ci sia . . . che non siamo stati guariti secondo Dio. Lo siamo. Perché il patto è senza condizioni. Ed Egli ha già acquistato la nostra guarigione. Pertanto, la nostra guarigione è—è per noi. È nostra. Ora, sia che prenderemo *questa* via d'accesso, per crederlo; o *questa* via d'accesso, proprio per non crederlo. Ora, c'è solo quella via per cui possiamo entrare nella Presenza di Dio.

16 Ora, questa bella figliola, la sua mamma è un'amica. Io, my . . . Oh, una volta era una delle mie amiche. Lei era una bella signorina, che veniva da una rigidissima famiglia nazarena, una ragazzina dolce. E lei ha un marito amorevole. Lo conosco pure, molto bene, il ragazzo che l'ha sposata. E lei è proprio una piccola . . . Hanno cresciuto quelle figlie perché servissero il Signore, e le hanno mandate a scuola. Ed erano veramente radicate in Cristo, non per fare delle cose che sono sbagliate. Ma è andata così.

17 Proprio in un esaurimento, proprio come io sono . . . ho guardato appena pochi momenti fa, e ho guardato fisso un ragazzino, che ha avuto esattamente la stessa cosa. E al . . . Una sera siamo andati laggiù, dal Fratello Wright, e Orville era proprio—proprio in un esaurimento totale. E lui, sapete, quando cercava di mandarmi via dalla casa; benché Orville ed io siamo buoni amici, è proprio come fossi veramente suo padre. Ho unito in matrimonio suo padre e sua madre. Ed egli saltò proprio su e gridò: "Esci fuori di qua! Esci fuori di qua! Esci fuori di qua!" Capite?

18 Ora, quello che dovevamo fare là era di uscire nella linea dello spirito e prendere lo spirito di quel ragazzo. Capite? Nel suo piccolo cuore c'era stato molto dolore. È giovane, e ne ha viste tante. E l'abbiamo riportato indietro dritto al punto in cui avrebbe dovuto essere. Capite? In pochi giorni, lui stava—lui stava bene.

19 Ora, su questo dovete fare la stessa cosa. Io l'ho visto e so che è vero. Ma ora, proprio . . . Io—io richiedo proprio che tutti voi ora preghiate, che—che Dio mi aiuti a ritrovare questa ragazzina.

Fuori in un posto, dove lei non sa dove si trova, poi riportarla indietro al suo posto. Quella via d'accesso viene attraverso la fede. Vedete, lei non può avere fede per se stessa. Non sa dove si trova, né niente. Capite? Qui ci—ci vuole la nostra fede.

20 E ora, in questo, quella potenza della risurrezione di Cristo, per cui Egli ci dà l'opportunità. Ecco dove, voi, in un certo modo, la Parola di Dio trafigge il peccatore. Ed Essa deve andare oltre la predicazione della Parola che va avanti. Ecco perché stamane volevo parlare un po' prima di pregare per i malati. [Parte vuota sul nastro—Ed.]

21 Ricordate la visione, non molto tempo fa, che il Signore mi ha dato, sapete, riguardo a vedere dall'altra Parte? Ricordate quella mattina in cui stavo testimoniando di aver visto l'altra Parte? [La congregazione ha detto: "Amen".—Ed.] Ebbene, quella era vera.

22 E la Voce degli Uomini d'Affari del Pieno Vangelo ha pubblicato quell'articolo, e ha messo la foto qui in fondo alla pagina. E quaggiù in basso c'è una piccola aggiunta, una piccola parte qui in fondo, che parla del ministero. Il che, questo è un giornale internazionale stampato in molte diverse lingue. E hanno dedicato la copertina e la prima pagina, a quella visione. Capite?

23 E li ho portati quassù e vorrei che ne prendeste uno, e poteste leggerlo. E salire . . . Stamane non sapevo quanti fratelli sarebbero scesi. E voi, dunque, se vi capitasse di non averne uno, bene, andate solo in ufficio. Là in ufficio li hanno. E ce ne faranno avere un bel po', riguardo a: "Continuare ad andare avanti". Capite? Ed è tutto quello che c'è nel mio cuore. Tutto ciò che posso sentire, è: "Continuare ad andare avanti". Proprio oltre il—il fiume c'è un—un Paese migliore. E continuiamo a proseguire finché raggiungeremo quel Paese.

24 Ora, penso che qui abbiamo la consacrazione del piccino del Fratello Stricker e della Sorella Stricker. Così che . . .

25 Sorella Stricker quanti sono ora? [La Sorella Stricker dice: "Sei".—Ed.] Sei figli. È una famigliola amorevole.

26 E così essi sono . . . erano nostri missionari laggiù in—in Africa, che di recente sono ritornati. E tutti i loro figli sono dei bei bambini. E posso vedere che lo è pure questo, mentre lo portano stamane per un servizio di consacrazione.

27 Dov'è Teddy? Teddy vorresti venire qui al pianoforte solo un minuto, figliolo? E—e cantiamo il nostro cantico, un piccolo cantico, sapete, quel piccolo cantico, credo, che cantiamo *Portateli Dentro*. È esatto? "Portateli dentro dai campi del peccato".

28 Ed ecco perché suoniamo questo, perché noi, genitori, per quanto ci è possibile, è di portarli per la consacrazione. Li consacriamo al Signore e li portiamo dentro mentre sono ancora

neonati, affinché non si smarriscano fuori in quel campo del peccato. *Portateli Dentro*. Facciamo solo . . . Lo conosci, Teddy? Cantiamone solo una strofa ora.

Portateli dentro, portateli dentro,
Portateli dentro dai campi del peccato;
Portateli . . .

Se ce n'è un altro, ebbene, portatelo proprio avanti.

Portate i piccoli a Gesù.

Portateli dentro, portateli dentro,
Portateli dentro dai campi del peccato;
Portateli dentro, portateli dentro,
Portate gli erranti a Gesù.

29 Fratello Stricker e Sorella Stricker, mi rendo conto che sapete cosa significa questo cantico, "portateli dentro", il desiderio ardente è nel cuore vostro, di cercare di portare i perduti a Gesù. Se il vostro bambino morisse prima di essere consacrato, o altro, lui è salvato lo stesso, perché il Sangue di Gesù Cristo lo fece al Calvario. Ma in commemorazione del Suo grande viaggio terrestre, quando impose le Sue mani sui piccoli e disse: "Lasciate che vengano a Me", ecco perché stamane portate il bambino. E riponete la fiducia in noi, che potremmo pregare una preghiera di fede, per il piccolino, nel consacrare la sua vita a Dio.

30 Come si chiama? [Il padre dice: "Marylin Madge Stricker".—Ed.] Marilyn Madge, Marilyn Madge Stricker. Che età ha? [La madre dice: "Tredici mesi."] Tredici mesi. È nata in Africa, vero? ["Sì".] Bene, possa, se vi è un domani, possa questa piccola essere una missionaria là, sui campi dove è nata. E una—una bambina bellissima. Vuoi venire, Fratello Neville?

31 E, Marilyn. Oh, my! Mi sono sempre piaciuti questi piccolini. Non è una bellissima creaturina? Piacere! Piacere! Chiniamo i capi. E voglio che tu metta le mani su di lei.

32 Nostro Padre Celeste, portiamo a Te la piccola Marilyn Madge Stricker, questa graziosa bambina che è nata sui campi di missione, mentre infuriava la battaglia. Prego che Tu benedica questa bambina. Nella Bibbia, essi portarono a Te tali piccoli. Tu imponesti le Tue mani e li benedicesti, dicesti: "Lasciate che i piccoli vengano a Me, e non li divietate, perché tale è il Regno del Cielo".

33 La madre e il padre oggi lo mettono nelle nostre braccia. Noi, per fede, saliamo le scale, lassù, la mettiamo nelle Tue braccia, per fede. Benedici la sua vita. Concedile una vita lunga, Signore. Possa lei essere una figlia di Dio. Possa servire Te, con tutta la sua vita, ogni fibra del suo essere, essere una serva di Cristo. Concedilo, Padre. Benedici suo padre e sua madre, i suoi

fratellini e le sorelline. Possano crescere pure loro, ed essere una famiglia gloriosa al servizio di Dio.

34 Padre, noi Ti affidiamo la piccola Marilyn Madge, nel Nome di Gesù Cristo, per una vita di servizio. Benedici lei, e suo padre, e sua madre, e i suoi cari. E possano vivere lunghe vite felici, al Tuo servizio. Nel Nome di Gesù. Amen.

35 Dio ti benedica, Fratello Stricker. Dio ti benedica. Benedizioni sulla bella signorina.

Grazie, Teddy, ragazzo.

36 Io amo i piccoli. Pure voi? [La congregazione risponde: "Amen".—Ed.]

37 Quanti hanno mai sentito della visione che il Signore mi ha dato? Vediamo, alzate le vostre mani, che non l'hanno mai sentita. Fratello Neville, hai il tuo libretto là, forse lo leggeresti per loro proprio qui, per i prossimi uno o due minuti. Credo, proprio qui, se vuoi.

38 [Il Fratello Branham lascia il pulpito. Nei paragrafi 39-56, il Fratello Neville legge dall'articolo sul Reverendo William Branham intitolato *Oltre La Cortina Del Tempo*, pubblicato in origine dalla Confraternita Internazionale degli Uomini d'Affari del Pieno Vangelo, pagine 3-5 nell'edizione di febbraio 1961, de La Voce degli Uomini del Pieno Vangelo—Ed.]

39 L'altra mattina ero disteso sul mio letto. Mi ero appena risvegliato dal sonno, e messo le mani dietro il capo e mi rilassavo con la testa sul cuscino. Presi allora a chiedermi su come sarà dall'altra parte. Mi resi conto di aver vissuto più della metà della mia vita, se vivo fino ad avere l'età dei miei, e volevo fare di più per il Signore, prima di lasciare questa vita.

40 Sentii una Voce dire: "Sei appena all'inizio! Continua la battaglia! Continua a proseguire". Mentre giacevo là valutando le parole, pensai che avevo solo immaginato d'aver sentito una Voce. Di nuovo la Voce disse: "Continua la battaglia! Continua a proseguire! Continua a proseguire!" Ancora scettico, pensavo che forse io stesso avessi detto le parole. Serrai le mie labbra tra i denti e tenni la mano sulla bocca e ascoltai. La Voce parlò ancora: "Continua proprio a proseguire! Se solo tu sapessi cosa c'è alla fine della strada!" Mi sembrava di sentire la musica e le parole di un vecchio cantico familiare.

"Sono nostalgico e triste, e voglio vedere Gesù,
Vorrei sentire il rintocco di quelle campane del porto.
Illuminerebbe il mio sentiero e scaccerebbe ogni paura.
Signore, fammi guardare oltre la cortina del tempo!"

41 Allora la Voce chiese: "Ti piacerebbe vedere solo oltre la cortina?" Io risposi: "Mi aiuterebbe tanto!"

42 Cosa sia successo non so dire. Se fossi nel corpo o fuori, o se si trattasse di un trasferimento, non lo so, ma è stato diverso da ogni visione che io abbia mai avuto. Potevo vedere il posto da dove ero stato preso, e potevo vedere me stesso disteso là in fondo sul mio letto. Dissi: "Questa è una cosa strana!"

43 C'erano moltissime persone e venivano correndo per salutarmi, gridando: "Oh, nostro prezioso fratello!" Prima arrivarono delle giovani donne, apparentemente agli inizi dei loro venti anni, e mentre mi abbracciavano, dicevano: "Nostro prezioso fratello!" Giovani uomini, nello splendore della giovane età virile, con gli occhi luccicanti come stelle in una notte buia, con denti bianchi come perle, mi abbracciavano dicendo: "Nostro prezioso fratello".

44 Notai allora che anch'io ero ringiovanito. Mi osservai là e mi voltai a guardare indietro il mio vecchio corpo disteso sul letto con le mani dietro la testa. Dissi: "Questo non lo capisco!"

45 Come mi misi a cercare di capire dove fossi, cominciai a rendermi conto che là non c'era nessun ieri e nessun domani. Nessuno sembrava essere stanco. Mentre una moltitudine delle più belle giovani donne che avessi mai visto mi abbracciavano, scoprii che c'era solo un grande amore che mi sopraffaceva e non era una attrazione fisica come nel comportamento umano. Notai che queste giovani donne portavano tutte i capelli sciolti fino alla vita e le gonne scendevano fino ai piedi.

46 Dopo di questo, Hope, la mia prima moglie, mi abbracciò, e disse: "Mio prezioso fratello!" Poi mi abbracciò un'altra giovane donna e Hope si voltò e abbracciò la giovane donna. Dissi: "Questo non lo capisco. Questa è una cosa completamente differente dal nostro amore umano. Io non voglio ritornare in quel vecchio corpo sul letto".

47 Allora una Voce mi parlò: "Questo è quello che hai predicato essere lo Spirito Santo! Questo è amore perfetto. Niente può entrare Qui senza di esso!".

48 Dopo fui portato su e messo a sedere su un posto in alto. Tutt'intorno a me c'erano moltissimi uomini e donne nel fiore della gioventù. Essi gridavano, di gioia: "Oh, nostro prezioso fratello, siamo così felici di vederti qui!" Pensai: "Non sto sognando, perché posso vedere queste persone e riesco a vedere là dietro il mio corpo disteso sul letto".

49 La Voce mi parlò: "Sai che è scritto nella Bibbia che i profeti furono riuniti con la loro gente". Dissi: "Sì lo ricordo nelle Scritture, ma non ci sono tutti questi Branham". La Voce replicò: "Questi non sono dei Branham. Questi sono i tuoi convertiti, coloro che hai condotto al Signore. Alcune di queste donne che pensi siano molto giovani e belle erano più che novantenni

quando le hai condotte al Signore. Non c'è da meravigliarsi che gridino: 'Mio prezioso fratello!'" Allora la moltitudine assieme gridò: "Se tu non fossi andato avanti col Vangelo, noi non saremmo qui!"

50 Io chiesi: "Oh, dov'è Gesù? Voglio vederLo!" Le persone replicarono: "Egli è solo un po' più in alto. Un giorno verrà da te. Tu fosti mandato come leader, e quando Dio verrà, ti giudicherà secondo il tuo insegnamento". Io chiesi: "Anche Paolo e Pietro dovranno subire questo giudizio?" La risposta fu: "Sì!" Dissi: "Ho predicato ciò che hanno predicato loro. Non ho deviato da Ciò né da un lato né dall'altro. Dove battezzavano nel Nome di Gesù, l'ho fatto anch'io; dove insegnavano il Battesimo nello Spirito Santo, l'ho fatto anch'io. Quello che insegnavano loro, l'ho insegnato anch'io".

51 "Lo sappiamo", gridarono le persone, "e sappiamo che un giorno ritorneremo con te sulla terra. Gesù verrà e ti giudicherà secondo la Parola che ci hai predicato. Poi tu ci presenterai a Lui, e tutti noi assieme ritorneremo sulla terra per vivere in eterno". Io chiesi: "Devo ritornare sulla terra ora?" Essi risposero: "Sì, ma continua ad andare avanti!"

52 Appena cominciai a muovermi da quel bel posto gioioso, per quanto potevano vedere i miei occhi, le persone venivano verso me per abbracciarmi, gridando: "Mio prezioso fratello!"

53 All'improvviso, ero di nuovo sul letto. Dissi: "Oh, Dio, aiutami! Non lasciare mai che io venga a un compromesso con la Parola. Fammi stare leale sulla Parola. Non m'importa cosa faccia chiunque altro, Signore, lascia che io vada avanti in quel bel posto gioioso!"

54 In vita mia sono convinto più che mai che per entrare in quel luogo ci voglia amore perfetto. Non c'era gelosia, nessuna stanchezza, nessuna malattia, nessuna vecchiaia, nessuna morte. Solo suprema bellezza e gioia.

55 Qualunque cosa tu faccia, metti da parte ogni altra cosa finché non ottieni l'amore perfetto! Arrivare al punto in cui riesci ad amare chiunque, anche ogni nemico. Non importa se l'aereo oscilli, il lampo guizzi, o i fucili del nemico ti siano addosso, queste cose non hanno importanza: ottieni l'amore perfetto!

56 Se non sei salvato, accetta ora Gesù Cristo come tuo Salvatore! Se non sei stato battezzato in acqua, sii battezzato ora! Se non hai ricevuto il Battesimo nello Spirito Santo, ricevilo ora! Continua a proseguire verso quell'amore perfetto che ti porterà in quel bel luogo gioioso oltre la cortina del tempo!

[Il Fratello Branham ritorna al pulpito—Ed.] Quello è . . .

57 Pensavo che forse alcuni di voi arriverebbero a leggerlo. E se non avete il libretto, ebbene, potete averlo.

58 Poi al . . . proprio in fondo alla pagina, lui ha messo un breve fascicolo sul ministero là. Non so se l'avete notato, o no, proprio in basso, dopo che lo leggete. Proprio in basso, in fondo c'è un breve fascicolo.

59 [Il Fratello Branham si riferisce alla dichiarazione resa dal Fratello Thomas R. Nickel, l'Editore de La Voce degli Uomini del Pieno Vangelo, che lui ha inserito sulla prima pagina dell'articolo del Reverendo Branham. "che concerne la fotografia sulla copertina. Nei Giorni della Bibbia, c'erano uomini di Dio che erano Profeti e Veggenti. Ma in tutte le Testimonianze Sacre, nessuno di costoro ebbe un ministero più grande di quello di William Branham, un Profeta e Veggente di Dio, di cui la fotografia appare sulla copertina di questa edizione de La Voce degli Uomini del Pieno Vangelo. Branham è stato usato da Dio, nel Nome di Gesù, per risuscitare i morti!"—Ed.]

[Parte vuota sul nastro—Ed.]

60 Ora, questo va quasi in ogni lingua sotto i cieli, vedete, perché—perché sia letto in tutto il mondo.

61 Ora, "Cosa—cosa . . . Ebbene", dirai, "cosa diresti a ciò, Fratello Branham, prima di pregare per i malati?"

62 È a causa di questo: affinché potessimo sapere che i nostri sforzi non sono inutili. Capite? Noi dobbiamo avvicinarci a Dio mediante quel canale d'amore e di fede. La fede ci porta al canale. L'amore è quello che ci porta dentro.

Scusatemi. [Parte vuota sul nastro—Ed.]

63 Ora, pensate che Dio voglia . . . Ora facciamo . . . Ora, la tua fede arriva ora al punto, che ti fa pensare che . . . Cosa penseresti ora se tutti gli sforzi che il . . . questo tabernacolo e questi gruppi di persone qui che hanno prodotto, per il Regno di Dio? Ci sono molti qui che hanno affidato i propri figli, per il Regno di Dio. Ci sono molti qui che sono andati senza vesti, per il Regno di Dio. Ci sono molti che sono andati attraverso tempeste, e camminato senza scarpe ai piedi, per arrivare qui al tabernacolo, proprio così, per il Regno di Dio.

64 Potreste immaginare un artista che dipinge un grande quadro, bello, al punto da essere sublime, e che poi lo straccia? Nell'artista ci sarebbe qualcosa che non va. Potreste immaginare un compositore che scriva un cantico al punto da essere sublime, e che poi faccia a pezzi la sua—sua musica? Nel compositore ci sarebbe qualcosa che non va. Capite? In Dio non c'è niente che non va. Dio non fa una cosa così, solo per farla a pezzi e gettarla via. È per il Suo Regno. È per la Sua Gloria.

65 In questo quadro e in questo cantico, ognuno di noi recita una parte. Noi siamo parti del Regno di Dio. E questo significa, che possiamo recitare le nostre parti, finché ci rendiamo conto dove siamo posizionati, apparteniamo a questo posto, e poi restiamo

proprio là in quel posto. E noi conosciamo un solo posto, è nell'amore, perché è questo che compone il quadro.

66 Ora, quando vedete queste visioni così e altro, è difficile capire cosa c'è—cosa c'è dall'altra Parte. Io volevo saperlo. Quell'uomo ha fatto questo piccolo fascicolo laggiù, per dire che i profeti ab antico, come vedevano queste visioni, e così via, e come che, oggi, oltre anche quello che . . . Non possiamo comprenderlo, ma il Signore ci ha permesso di entrarci e vedere di che cosa si tratta.

67 Ora, amici, io non dormivo. Ed io, proprio fra voi e me, e questa chiesa qui, non ero in una visione. So cos'è una visione. Alcune qui, proprio la settimana scorsa, alcune che avvenivano, erano almeno per trenta volte, in una serata. Vi potete immaginare il carico che vi sta sopra. Naturalmente vi rende nervoso.

68 E se tu andassi a una riunione così, e la responsabilità fosse su di te, solo—solo la responsabilità se la riunione andasse bene o no? Devi rispondere a ogni ministro, a ogni domanda, a tutto. Che la riunione vada bene o no, la responsabilità è su di te soltanto. Guarda cosa ti creerebbe.

69 E ci sono alcuni dei miei associati che vendono solo dei libri, e così via, diventano molto nervosi, che dovranno andarsene a casa, vedete, coricarsi, quella sera non verranno in chiesa. My! Oh, è proprio terribile. Come mia nuora Loyce, graziosa ragazzina Cristiana. Solo—solo per andare alla riunione, solo così . . . Per otto settimane, o sette settimane, costantemente così, s'è dovuta mettere a letto per uno o due giorni, vedete, senza alcuna responsabilità. Capite? Billy, solo per distribuire alcuni biglietti di preghiera, e si è fatto proprio a pezzi.

70 Ma, vedete, tutto il peso sta su di me. Devo fare affidamento su di voi perché preghiate per me. Capite? Oltre a questo, si sostiene che—che venti minuti di—di predicazione, sotto ispirazione, sia paragonato a otto ore di duro lavoro, per il vostro corpo. Io predico da due a tre ore a sera; a volte tre volte al giorno. Capite?

71 E cosa dire poi di una sola visione? Una sola visione faceva indebolire il nostro Signore Gesù. Proprio così. La Bibbia disse che una donna toccò la Sua veste, Lo fece indebolire. Ebbene se una sola visione Lo rese debole, Lui, il Figlio di Dio, che ne è di me, peccatore salvato per grazia, cosa farebbero trenta di esse in una sola sera? Capite? È . . . Se solo ci fermassimo a riflettere, è superiore alle forze di qualsiasi essere umano. Un corpo umano non può sopportarlo. Sarei stato da qualche parte nel manicomio, a picchiare la testa contro i muri. Capite? È—è di una debolezza tale che non riesci a . . . Si tratta della debolezza interiore, vedete, che proprio ti distrugge.

72 Ora, ma allora cosa spingeresti? Potrei dire questo. Vedo là il Fratello e la Sorella Cox, Rodney e sua moglie, e la sorella, che sono là in fondo, convertiti di recente. C'è un Paese, proprio da qualche parte là, che se mai voi potete solo immaginare nella mente e averNe visione, Esso è la cosa più gloriosa. Vale ogni sforzo che produciamo. Capite?

Ora, prima di pregare per i malati, potrei dire questo.

73 E se un neonato, prima che nasca . . . Consideriamo questo. Un neonato che ha vissuto nel ventre della madre, in questi nove mesi, e se tale neonato potesse pensare? Direbbe: "Sai una cosa? Mi dicono che sto per nascere. Ebbene, cosa farò là fuori? Non conosco nient'altro che questo posto qui in cui vivo. Traggo la mia forza dall'interno. E come farò a vivere là fuori? Mi dicono che c'è un sole che splende. Mi dicono che le persone là vanno in giro. Ed io non conosco nient'altro che solo questo posto qui. Questo è tutto ciò che conosco, proprio qui, nel—nel ventre di mia madre. È qui dentro che sono stato portato. Tutto ciò che conosco è qui, è proprio in questo ventre. E mi dicono che c'è proprio spazio a non finire!" Ebbene, quel piccolo sarebbe spaventato a morte dover nascere. È così? Sarebbe spaventato a morte, perché sta arrivando in un posto di cui non sa niente, che è supremo, milioni di volte supremo, rispetto a dove ha vissuto. Non saprebbe cosa sia tutto ciò. Direbbe: "Come, che cosa farò?" Io sarei spaventato a morte, a nascere.

74 Ma, noi che viviamo qui fuori, ebbene, noi che una volta eravamo là, non vorremmo assolutamente tornarci. Non vorremmo tornare di nuovo nel ventre della madre. Capite? No. Non vorremmo farlo.

75 Ed è proprio così che avviene, quando stiamo per morire, amico. O Dio! Capisci? Tu stai nascendo in un Luogo. Non sei mai stato Là. Non puoi comprenderLo, quanto Esso è grande. "Come—come sarà Là fuori? Io . . . " E la sola cosa di cui mi fa rendere conto, cioè di cui ti rendi conto, è quel piccolo tocco di Vita, come lo spirito che entra nel bambino dentro il ventre di sua madre. Capite? È il solo modo per cui possiamo capire qual è quel grande Paese là fuori, in cui non c'è nessuna malattia, nessun dolore, nessuna morte, nessuna vecchiaia, niente di niente. Oh, my! Ebbene, una volta arrivati di Là, non vorreste mai ritornare in un posto come questo, non più di quanto un bambino voglia ritornare nel ventre di sua madre. Capite? Dall'altro Lato è tanto più grandioso, vedete, Là fuori. Non possiamo comprenderLo, certo che no. Non possiamo. Ebbene, come quel neonato è oltre qualsiasi pensiero, così siamo noi oltre qualsiasi comprensione di quello che sarebbe Là fuori, vedete, perché noi siamo nel seno della terra, pronti a nascere qualche volta, in un nuovo Regno, in un nuovo Mondo.

76 Ed è così che mi sento riguardo a quelle visioni e cose del genere, o quello che mai m'è avvenuto quel giorno, quando sono passato, proprio dall'altra parte, e ho visto ciò che Quello era, e poi sono ritornato qui.

77 Potreste immaginare di essere un neonato e—e di aver avuto una—una conoscenza di quanto, come fosse glorioso questo dover camminare in giro, vedere fiorire gli alberi, gli uccelli che cantano, il sole che splende, e una vita così, e poi dover essere confinato in un ventre? Ebbene, non vorresti tornare per niente indietro.

78 Ebbene, dunque, noi, il nostro—il nostro pensiero sarebbe intorpidito da questo lato se ci sforzassimo d'immaginare cosa c'è Lassù. Quando, la Scrittura dice: "Occhio non ha visto, orecchio non ha udito, né è mai entrato nel cuore dell'uomo ciò che Dio ha in serbo per coloro che Lo amano". Capite? Perciò sappiamo che dall'altra Parte sarà glorioso. Un giorno, la morte, quello che noi chiamiamo morte, ci darà la nuova Nascita; e noi entreremo nell'altro Mondo dall'altra Parte.

79 Fratello George, Lassù non sarai vecchio e zoppicante. E il Fratello e la Sorella Spencer, e diversi come alcuni di noi che sono anziani, e così via, Là, noi saremo per sempre giovani. Questo vecchio . . .

> Questa veste di carne cadrà, e risorgerà
> E afferrerà il premio eterno;
> E mentre attraverserà l'aria, acclamerà,
> Addio, addio, dolce ora di preghiera.

80 Sarà tutto finito. Non più lunghe notti di preghiera, non più. Entrare proprio in quella giovane età felice per essere Là, non solo per un anno, o cinquanta anni, o un milione di anni, ma se siamo stati Là cento miliardi di anni, non avremo ancora assolutamente nemmeno cominciato. È così. Quindi perché stamane non dovremmo essere felici? Perché non dovremmo rallegrarci? Perché non dovremmo approfittare di ogni gran cosa che Dio ci ha dato?

81 Ecco la guarigione Divina. Perché Gesù fu frustato; per fare a pezzi l'immagine, dire: "In questo non c'è una cosa simile"? Egli laggiù fece sì che frustassero il Suo corpo, le costole trasparirono, poiché: "Per li Suoi lividori noi abbiamo ricevuta guarigione". Stamane non strappiamo l'immagine. AbbracciamoLa, accettiamoLa.

82 Ora, fratello, e ognuno di voi per cui ora si pregherà, se solo starete in piedi intorno all'altare. Mentre il messaggio è andato avanti, pochi momenti fa, per mezzo dell'interpretazione e delle lingue, che imporremo le mani sui malati, e vedremo le potenti opere di Dio.

83 Ora, il nostro fratello, tu fratello che sei disteso sulla brandina, non devi alzarti. Verremo noi da te.

84 Se però qui ci sono degli altri per cui si debba pregare, vogliano stare in piedi intorno all'altare, mentre il fratello ed io preghiamo e imponiamo le mani sui malati, continuate ora proprio a venire. E ricordate, abbracciate quell'immagine: "Per li Suoi lividori noi abbiamo ricevuta guarigione".

85 "Non lo comprendo, Signore". Certo che no. Siete ancora nel ventre della terra.

86 Egli però fece quei preparativi. Ed Egli non prenderebbe . . . Perché Egli fu frustato? Solo per strappare l'immagine, o lacerare il cantico e gettarlo via? Nossignore. Egli fu frustato, ferito, e sanguinò, affinché noi potessimo essere guariti. E per quello, noi, "li Suoi lividori, abbiamo ricevuta guarigione", ognuno di noi. Ora, mentre venite, riunitevi intorno all'altare per la preghiera.

87 Ora, qui molto di questo evangelismo americano straordinario, e discutono di: "Dovete fare *questo*, fare *quello"*.

88 Amico mio, c'è una sola cosa su cui voglio essere onesto con te. Il pensiero, la condizione per cui Dio guarisce, è sulla base di servire Lui. Capite? È sulla base di servire Lui. Noi dobbiamo accettare la nostra guarigione sulla base, del fatto, che Lo serviremo dopo che saremo guariti. Ora, la Bibbia ha detto: "Confessate i falli gli uni agli altri. Pregate l'uno per l'altro, affinché possiate essere guariti". Capite? È sulla base che tu servirai Dio. Forse molti di voi qui sono in una condizione morente, e se non succede qualcosa voi—voi dovrete morire. Allora voglio che voi, in cuor vostro . . .

89 Ora, noi potremmo ungervi con olio, potremmo pregare per voi, il pastore ed io, fare una preghiera di fede, fare tutto ciò che possiamo, ma questo non sarà di nessun beneficio finché voi stessi non entrate nella comunione con Cristo. Capite? Dovete arrivare a quella comunione, per cui: "Io, Signore . . . "

90 Vedo una—una—una signorina che si avvicina là proprio ora. Non molto tempo fa lei è venuta qua a casa con qualcosa simile a un tumore, o al morbo di Hodgkin. E lei di fede, è una metodista. Mi pare sia così, non è vero, sorella? E aveva un grosso gonfiore sul fianco. E ora lei si trova là, guarita.

91 Vedo qui in piedi la sorella Weaver, uno dei più gravi casi di cancro che io abbia mai visto, in tutta la mia vita. La prima cosa che le chiesi, di essere "battezzata nel Nome di Gesù Cristo" e di confessare i propri peccati. Quando la portai qui in quest'acqua, dovetti sorreggerla; era così magra, le sue braccia, erano proprio piccolissime. E lei fu battezzata nel Nome di Gesù Cristo. E questo è avvenuto almeno dieci anni fa, non è così, sorella? [La Sorella Weaver dice: "No. È successo sedici anni fa".—Ed.] Sedici anni fa. Sedici anni di vita risparmiati, perché fu disposta a venire in ubbidienza. Quando gli stessi migliori medici qui dei dintorni . . .

92 Ebbene, me lo disse il suo stesso medico. Quando gli dissi—gli dissi, dissi: "Lei è guarita".

93 Disse: "Oh, oh! Fra qualche settimana morirà di cancro. Non prendetevela per questo. Se ne sarà andata. Altre poche settimane, non ci sarà più". E le aveva già dato circa un giorno da vivere. E oggi eccola qui, in piedi presso l'altare dopo sedici anni. Cos'altro potrei dire, ripetutamente, sempre di nuovo!

94 Ora, Dio non fa così solo per uno dei Suoi figli, e non lo fa per un altro figlio. Lo fa per tutti i Suoi figli. "Chiunque vuole, può venire". È . . . Tu sei invitato da Lui. Ora, "La preghiera della fede salverà il malato". La Bibbia ha detto così.

95 Ora—ora, se . . . quello che io voglio che voi facciate, è di confessare i vostri errori a Dio, e dire: "Signore, guariscimi". E se non siete stati mai convertiti, date i vostri cuori a Cristo. E se non siete mai stati battezzati, in acqua, nel Nome di Gesù Cristo, c'è una vasca pronta. Capite?

96 E qui questa signorina dall'altro lato della strada; quando là quel miscredente fu convertito tramite questo. Quando lei giaceva . . . Da Silvercrest la mandarono a casa, in punto di morte, con la tubercolosi. E quando andai laggiù, e il Signore mi diede una visione, dissi: "Lei sarà guarita".

97 E il mattino dopo, lui m'incontrò là, il signor Andrews, e mi gridò proprio contro: "Hai dato una falsa speranza a quella donna!"

98 Dissi: "Signor Andrews, non è una falsa speranza. La donna è una Cristiana. E quando lo potrà, verrà per essere battezzata".

99 E lui disse: "Ella è in punto di morte". Disse: "Io . . . Come potrebbe essere mandata a casa da Silvercrest?"

100 Dissi: "Signore, lei guarda, lei sta . . . Ciò che lei guarda, quello che lei guarda è quanto dice il medico. Io guardo quello che ha detto Dio". Capite?

101 Ora, la differenza è solo, a che cosa guardate. Capite? Se guardate cosa dice il medico, morirete senz'altro. Dovete invece guardare a quello che ha detto Dio. La parola di chi prenderete?

102 E se Abrahamo avesse richiesto il parere di un medico riguardo a sé che aveva cento anni, e che avrebbe avuto un figlio da sua moglie, novantenne? Cosa avrebbe fatto allora? Capite? Ebbene, il medico avrebbe detto: "Quell'uomo è matto". Dio però glielo imputò a giustizia, perché lui credette a Dio. Capite? Ora, voi . . .

103 E la donna visse. Lei trascurò di essere battezzata, nel Nome di Gesù Cristo, perché penso che lei fosse una specie di metodista o presbiteriana. Lei iniziò ad ammalarsi sempre di più. E venne a prendere Grace Weber, che abitava proprio . . . cioè sua figlia vive ancora là. Si mise la veste e venne qua, e fu battezzata nel Nome di Gesù Cristo, con la febbre, con dei gonfiori patologici

che erano comparsi all'improvviso su tutte le spalle e tutto, con la febbre a quaranta. E fu battezzata proprio qui, nel Nome di Gesù Cristo. E lei abita proprio qui dall'altra parte della strada. Può darsi che ora sia seduta qui. Pochi minuti fa mi sono guardato intorno per vedere se riuscivo a vederla. Capite? Obbedienza, vedete.

104 Non è proprio andare in giro. . . Non sono d'accordo con alcuni dei nostri fratelli, che impongono solo le mani su *questo*, *quello*, e su quell'*altro*, così, e dicono che qualche sorta di fede straordinaria lo farà. Non è così. Dovete avere fede genuina, solida, dello Spirito Santo, della Bibbia. Capite? Altrimenti, non durerà. Non è duratura.

105 Ecco perché posso ringraziare il Signore che mi ha aiutato fino a questo punto. Le—le—le guarigioni che hanno avuto luogo sono state genuine, perché sono genuinamente edificate sul COSÌ DICE IL SIGNORE. Capite? Perciò dureranno.

106 Ora—ora, come la piccola scuola domenicale. . . Stavo aspettando solo un minuto, parlandovi, finché prendono i propri posti, in posizione, sì che potessimo ora stare tranquilli. Abbiamo solo un paio di minuti, pregheremo, cominceremo a pregare.

107 Ora, voglio che ognuno di voi confessi i propri errori a Dio, e prometta a Dio che Lo servirete e farete tutto ciò che potete. E il pastore ed io pregheremo, e verremo a imporre le mani su di voi, e sarete certi di essere guariti, se lo credete.

108 Come hanno potuto quelle persone sulle grucce, e sorde, e mute, e cieche, la scorsa domenica pomeriggio, solo salire sul palco, gettare via le loro grucce; salire sul palco, e i loro occhi si aprivano, sapete in quel modo? Centinaia e centinaia di loro! Tanto che, ero così debole, che mi avevano quasi trasportato dal posto, stavo solo là in piedi, loro passavano. Capite? Una fila allineata che arrivava quasi da qui alla scuola superiore di Jeffersonville, venivano attraverso la fila. E non so se ci sia stato uno solo di loro, essere passato attraverso, senza che sia stato guarito. Capite? Perché sono venuti sulla base della vera genuina fede Cristiana e credendo. Essi . . . Ciò deve avvenire.

Ora, chinate i capi, tutti, aiutatemi a pregare per loro.

109 Signore Gesù, stamane qui Ti portiamo questo uditorio che aspetta in piedi, di figlioli malati, afflitti, tormentati. Essi sono oltre ogni speranza, molti di loro, Signore, in quanto a cure mediche, specialmente quest'uomo che giace qui su questa brandina. O sarà la Tua grazia o lui fra pochi giorni uscirà dal mondo. E senza dubbio, possono essercene alcuni qui in piedi lungo l'altare, con attacchi cardiaci che li aspettano, e malattie, e afflizioni che li stroncherebbero.

110 C'è solo una cosa, Padre, che può salvarli, cioè, andare oltre i cinque sensi qui di questo corpo, dove i medici hanno tentato fedelmente, senza dubbio, di salvare loro la vita; malattie,

cancro, tubercolosi, disturbo cardiaco. E con tutte le bende, e le provette, e il materiale, e—e—e la medicina per combattere i batteri, il nemico è entrato proprio in massa, per togliere loro la vita.

111 Ed io credo, Signore, d'aver espresso loro la Tua opinione. E stamane ho sentito l'uomo parlare in lingue, e dare quell'interpretazione, quello che sarebbe avvenuto oggi. Alcuni di loro lo riceveranno sicuramente, Signore. Proprio così. Lo credo.

112 E ora, com'è scritto nella Bibbia, che Davide, il ragazzino pastore, custodiva le pecore di suo padre, fuori dietro al deserto. E un giorno venne un leone e prese uno degli agnelli di suo padre, e fuggì con esso. E quel ragazzino pastore, con fede, con che cosa doveva andare contro questo leone? Non con un fucile moderno o una pistola. Aveva invece una piccola fionda, e inseguì quel leone. Uccise quel leone, e riportò indietro quella pecora. Giunse un orso e ne prese una; egli inseguì quell'orso che avrebbe potuto schiacciarlo a terra. Lui però non pensò alla grandezza dell'orso, o alla forza del leone, né alla sua agilità o alla sua scarsa abilità con la fionda.

113 Ma quando si trovò davanti al re Saul, disse: "Il tuo servo radunava le pecore di suo padre, e venne un leone e ne prese una, e fuggi via. Ed io lo inseguii e riportai indietro la pecora". Disse: "Lo stesso Dio che mi liberò dalla mano, anzi dalla zampa di quell'orso, o dalle fauci di quel leone, può pure prendere questo incirconciso filisteo e darmelo in mano".

114 Sappiamo come procede il racconto, che egli uccise; uccise un uomo che era molte, molte volte più grande di lui, ed era un guerriero. Come mise in imbarazzo Saul, quel grande re, uomo grande e potente, in che modo quel ragazzino poté avere tale fede in una fionda. No, non in una fionda, ma in Dio.

115 Ora, Signore, in piedi intorno a quest'altare, giacente qui su questa brandina, ci sono le pecore di Dio, degli agnellini, per Lui, come avvenne allora. Essi sono stati catturati da un leone chiamato cancro, da un orso chiamato tubercolosi, da altre malattie che li hanno afferrati, e strattonati, e fatti a pezzi. Signore, io—io li sto inseguendo, con una piccola fionda chiamata preghiera della fede. Non è moltissimo, ma so cosa ha fatto. Ed io so che è ancora lo stesso Dio. Stamattina li inseguo, per riportarli indietro, Signore, ai verdi e ombrosi pascoli della buona salute, giù presso le acque chete della pace, e lontano dalle loro frustrazioni, per credere in Te.

116 E vado dietro di loro con l'armatura che Tu desti per andare. "La preghiera della fede salverà i malati, e Dio li ristabilirà. Se hanno fatto qualche peccato, sarà loro perdonato".

117 E, Padre, ora noi andiamo ad affrontare il nemico, ad affrontare il leone, ad affrontare il—il diavolo in ogni forma in

cui si trovi, che si chiami cancro, tubercolosi, morbo di Hodgkin, disturbo cardiaco, ogni altra malattia. Veniamo per trovarlo, e riportare indietro quest'agnello nella Casa di Dio. Nel Nome di Gesù Cristo andiamo, per usare questa fionda che Tu ci hai dato. Sii con noi, Padre, mentre con riverenza ci accostiamo a Te ora, nel Nome di Gesù.

118 Voglio che teniate i capi chini. E stiamo per venire a ungere con olio, e a imporre le mani sui malati, e la preghiera della fede salverà i malati. Ogni Cristiano qui, metta la propria fede in questa fila di preghiera.

119 [Il Fratello Branham lascia il microfono del pulpito per tre minuti e mezzo, mentre lui e il Fratello Neville pregano per i malati, ma alcune parole della preghiera del Fratello Branham non si riesce a sentirle, i paragrafi 119-122. Il pianista continua a suonare *Sol Abbi Fe'* fino a che sono finite le preghiere—Ed.]

Nel Nome di Gesù Cristo!

Nel Nome di Gesù Cristo!

Il Nome di Gesù!

Il Nome di Gesù Cristo!

Il Nome di Gesù!

Padre, io sgrido il diavolo! . . . ? . . .

Nel Nome di Gesù Cristo!

Nel Nome di Gesù Cristo! . . . ? . . .

Nel Nome di Gesù Cristo!

Vieni e credilo . . . ? . . . e sarà compiuto! . . . ? . . .

Signore, Tu . . . ? . . .

Dio . . . ? . . .

120 Signore, Tu sei . . . Tu designasti l'opportunità. Tu sei il Parente, Cristo! . . . ? . . . Nel Nome di Gesù Cristo!

121 "La preghiera della fede salverà il malato". Desidero che Tu lo faccia per lei. Riportala indietro a una donna sana! . . . ? . . .

Il Nome di Gesù Cristo, riportala indietro!

Nel Nome di Gesù Cristo, riportala indietro! . . . ? . . .

Nel Nome di Gesù Cristo, riporta indietro la mia sorella.

Nel Nome di Gesù Cristo, riporta indietro il mio fratello! . . . ? . . .

Nel Nome di Gesù Cristo! . . . ? . . .

Nel Nome di Gesù Cristo! . . . ? . . .

Nel Nome di Gesù Cristo! . . . ? . . .

Non l'hai fatto mai. Il Signore ti benedica!

Ci vado dietro, stamane! . . . ? . . .

122 Nel Nome di Gesù Cristo, ti riporto indietro dalla schiavitù tramite una preghiera di fede! . . . ? . . . Aggiungiamo la nostra fede a questi! . . . ? . . .

[Il Fratello Branham ritorna al microfono del pulpito—Ed.]

Sol abbi fe';

Coi capi chini ora, ora.

Sol abbi fe', sol abbi fe',
Tutto è possibile, sol abbi fe'.

O Signore, io credo; O Signore, io credo;
Tutto è possibile . . .

Alziamo ora le mani.

. . . Signore, io credo;
O Signore, io credo; Signore io credo.
Tutto è possibile, Signore, io credo.

123 Nostro Padre Celeste, quelli che hanno potuto alzarsi, hanno alzato le mani, che l'hanno accettato. Questo fratello che era steso sulla brandina, si è alzato, per dimostrare che aveva accettato la sua guarigione. Noi crediamo, Signore, che essi stanno tornando in pace ora per le verdi pasture ombrose, lungo le acque chete, per stare di nuovo bene, mediante il Nome di Gesù. Te ne rendiamo grazie. Amen.

124 Bene, Fratello Neville, mi siederò qui e ora ti sentirò predicare.

Oltre La Cortina Del Tempo ITL61-0305
(Beyond The Curtain Of Time)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la mattina di domenica 5 marzo 1961 al Tabernacolo Branham di Jeffersonville, Indiana, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings

ITALIAN

©2016 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

Voice Of God Recordings, European Office
P.O. Box 78, 9520 AB Nieuw-Buinen, Netherlands

Voice Of God Recordings
P.O. Box 950, Jeffersonville, Indiana 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

Voice Of God Recordings, European Office
P.O. Box 78, 9520 AB Nieuw-Buinen, Netherlands

Voice Of God Recordings
P.O. Box 950, Jeffersonville, Indiana 47131 U.S.A.
www.branham.org